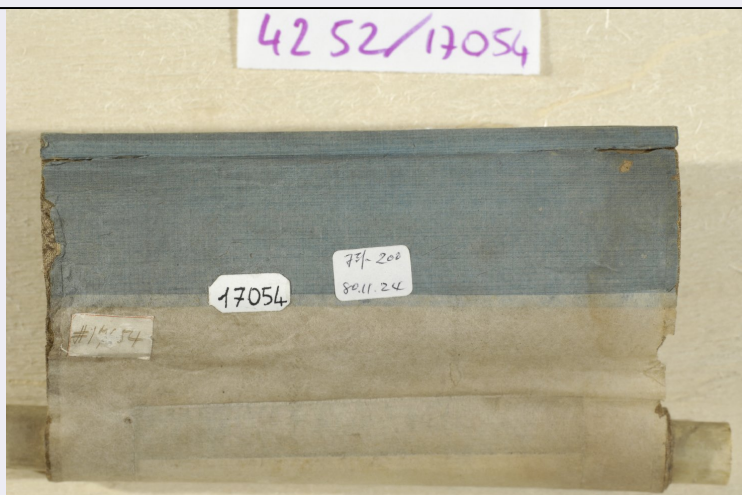


SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	05
NCTN - Numero catalogo generale	00570569
ESC - Ente schedatore	S472
ECP - Ente competente	S472

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	paesaggio lacustre
SGTT - Titolo	Il riposo del contadino.

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	Italia
PVCR - Regione	Veneto
PVCP - Provincia	VE
PVCC - Comune	Venezia

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	palazzo
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCU - Denominazione spazio viabilistico	Santa Croce 2076 - 30135 Venezia

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	4252
INVD - Data	1998

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero 17054

INVD - Data 1939

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione luogo di deposito

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato Italia

PRVR - Regione Veneto

PRVP - Provincia VE

PRVC - Comune Venezia

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia palazzo

PRCQ - Qualificazione museo

PRCD - Denominazione Museo di arte orientale

PRCC - Complesso monumentale di appartenenza Ca' Pesaro

PRCS - Specifiche sottotetto 1 - cassetiera 16 - cassetto 2

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo sec. XVIII

DTZS - Frazione di secolo seconda metà

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da 1750

DTSV - Validita' post

DTSF - A 1799

DTSL - Validita' ante

DTM - Motivazione cronologia analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione ambito giapponese

ATBM - Motivazione dell'attribuzione analisi stilistica

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica seta/ pittura

MIS - MISURE

MISU - Unita' cm

MISA - Altezza 8.6

MISL - Larghezza 10.3

MISV - Varie Misure approssimative dello honshi.

FRM - Formato rettangolare

CO - CONSERVAZIONE**STC - STATO DI CONSERVAZIONE**

STCC - Stato di conservazione	cattivo
STCS - Indicazioni specifiche	La seta del dipinto presenta delle macchie di umidità, e sulla destra si è staccato dal tessuto dalla montatura, i cui tessuti a loro volta sono scuciti piegandosi e sollevandosi impedendo il corretto arrotolamento ed esponendosi a un maggiore deterioramento.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto su seta montato su un supporto di tessuto e decorato con altribroccati di seta pregiata tale da poter essere arrotolato per la conservazione. Terminali del jikugi (asta di avvolgimento) in avorio. Gli ichimonji sono di tessuto color viola-blu con motivi floreali in filochiaro. Non sono presenti, perché non previsti, i nastri fûtai che solitamente pendono dall'alto. Nemmeno il chûberi che incornicia lohonshi è stato realizzato, e il dipinto è inserito direttamente sul jôge, di tessuto color sabbia con motivi ripetuti a rombi con fiori stilizzati e croci manji ricamati in filo chiaro e nocciola.
DESI - Codifica Iconclass	Dipinto su rotolo da appendere verticalmente (kakemono).
DESS - Indicazioni sul soggetto	Paesaggi. Personaggi. Laghi. Piante. Architetture.

ISR - ISCRIZIONI

ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	retro del rotolo a sinistra su un cartiglio applicato
ISRI - Trascrizione	#17054

ISR - ISCRIZIONI

ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	retro del rotolo al centro su un cartiglio applicato
ISRI - Trascrizione	17054

ISR - ISCRIZIONI

ISRS - Tecnica di scrittura	a penna
ISRT - Tipo di caratteri	numeri arabi
ISRP - Posizione	retro del rotolo a destra su un cartiglio applicato
ISRI - Trascrizione	kake 202 80.11.24 (traduzione: 24 Novembre 1980 - kakemono 202)

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

ACQ - ACQUISIZIONE

ACQT - Tipo acquisizione	restituzione postbellica
ACQD - Data acquisizione	1924 ca.

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45893
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	45894
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di confronto
BIBA - Autore	AA.VV.
BIBD - Anno di edizione	1999
BIBH - Sigla per citazione	00003299
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2008
CMPN - Nome	Dott. Riu, Elena
FUR - Funzionario responsabile	Dott. Spadavecchia, Fiorella
AN - ANNOTAZIONI	
OSS - Osservazioni	<p>/DO[1]/VDS[1]/VDST[1]: CD ROM Grazioso dipinto con scena bucolica in cui in primo piano si vede un giovane contadino riposarsi sotto un albero. Il ragazzo, con una vestesui toni dell'azzurro con grosse righe blu, scalzo e con un fazzoletto intesta sui toni dell'abito, indossa dei pantaloni di tessuto scuro egrezzo arrotolati fino a metà polpaccio, siede in terra appoggiandosi con le mani presso la riva di quello che sembra un lago con le gambe semiraccolte rivolte verso sinistra, e tiene alle sue spalle, appoggiata ad un albero dal tronco che pare quasi avvitato su se stesso, la propria zappa. Il giovane regge in bocca con beata noncuranza una pipa in metallo (kiseru) corta, solcando il vuoto col proprio sguardo impegnato in chissà quale elucubrazione. In lontananza, su una propaggine che si estende sulla riva del lago, sorge un minuscolo gruppo di capanne ricoperte di frasche, con uno steccato tutto attorno e qualche albero di pino. Tutt'attorno vi sono delle alture che fanno da cornice al sito e completano la scena dai colori tardo autunnali sfumando verso destra. Il tratto è semplice, e di certo la ridotta dimensione dello honshi non aiuta a sviluppare scenari più complessi e arricchiti di particolari. La cura del montaggio tuttavia, fa pensare che in realtà questo kakemono fosse inteso come un pezzo di riguardo. Il rotolo numero 4251/17045 (che presenta la medesima soluzione della montatura) con cui questo doveva formare una coppia, è molto diverso per soggetto, ma l'autore potrebbe essere lo stesso, vista la comune predilezione per le linee di contorno, per l'accuratezza dei dettagli e per il tratto morbido. Con molta probabilità deve trattarsi di un artista minore di scuola Kanô (?) della seconda metà del XVIII secolo.</p>